



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 365 del 05/10/2011**

*Oggetto:* PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) L.R. 9/99 TITOLO II, COME MODIFICATA DAL VIGENTE D.LGS. 152/06 - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE ENERGETICA DEL BIOGAS PRODOTTO DALLA DISCARICA DI MEDOLLA, SITA IN VIA CAMPANA N.16, COMUNE DI MEDOLLA (MO). PROPONENTE: SINERGAS IMPIANTI SRL. ESITO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING).

Pagina 1 di 7

## GIUNTA PROVINCIALE

Il 05 OTTOBRE 2011 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 7 membri su 9, assenti 2. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Assente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Assessore provinciale	Presente
VACCARI STEFANO	Assessore provinciale	Assente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 365

PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) L.R. 9/99 TITOLO II, COME MODIFICATA DAL VIGENTE D.LGS. 152/06 - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE ENERGETICA DEL BIOGAS PRODOTTO DALLA DISCARICA DI MEDOLLA, SITA IN VIA CAMPANA N.16, COMUNE DI MEDOLLA (MO). PROPONENTE: SINERGAS IMPIANTI SRL. ESITO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING).

**Oggetto:**

PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) L.R. 9/99 TITOLO II, COME MODIFICATA DAL VIGENTE D.LGS. 152/06 - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE ENERGETICA DEL BIOGAS PRODOTTO DALLA DISCARICA DI MEDOLLA, SITA IN VIA CAMPANA N.16, COMUNE DI MEDOLLA (MO). PROPONENTE: SINERGAS IMPIANTI SRL. ESITO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING).

Il giorno 01/06/2011, la Società Sinergas Impianti Srl ha presentato, presso la Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 9, comma 1, L.R. 9/99, "*Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale*" e della parte Seconda del vigente D.Lgs.152/06, la domanda di assoggettamento alla procedura di Verifica di Assoggettabilità (Screening) del progetto di un impianto di valorizzazione energetica del biogas prodotto dalla discarica di Medolla, sita in Via Campana n.16 in Comune di Medolla (MO).

La domanda, acquisita col prot. n. 54139/8.1.5.1 del 07/06/2011, e gli elaborati progettuali di Screening sono stati presentati dal sig. Riccardo Castorri, in qualità di legale rappresentante della Società Sinergas Impianti Srl, con sede legale in Via Maestri del Lavoro n.38, Mirandola (MO).

L'intervento proposto prevede l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica, consistente in due gruppi elettrogeni della potenza rispettivamente di circa 800 kWe e 199 kWe, per un totale di 999 kWe installati. Tale nuovo impianto andrebbe a valorizzare il biogas generato dagli ultimi lotti abbancati della discarica di Medolla. La rete di captazione e tutto l'impianto di aspirazione del biogas fino alla torcia compresa non sono oggetto della presente procedura in quanto di proprietà AIMAG Spa.

Con nota prot.PG.2011.0135956 del 01/06/2011 la Regione Emilia Romagna ha valutato che il nuovo impianto per la captazione e la valorizzazione energetica del biogas prodotto presso la discarica di Medolla si configura come modifica progettuale della stessa. Il progetto pertanto è assoggettato al procedimento di Verifica (Screening), ai sensi della L.R.9/99 come modificata dal vigente D.Lgs.152/06, in quanto rientra nella categoria B.2.57 bis) "*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato A.2)*".

L'autorità competente per la procedura di screening (ai sensi dell'art. 5 della LR. 9/1999) è la Provincia di Modena, Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati, con sede in viale J. Barozzi 340, 41124 Modena.

Con avviso pubblicato il giorno 06/07/2011 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURER) n.104/2011, è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati ed è stato avviato il periodo di 45 giorni per la presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati.

Il deposito degli elaborati è stato effettuato presso il Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia di Modena, V.le J. Barozzi n. 340 nel periodo dal 06/07/2011 al 20/08/2011, per la consultazione del progetto e l'eventuale presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati.

Il deposito è stato inoltre effettuato presso il Comune di Medolla, nel periodo dal 06/07/2011 al 20/08/2011.

Durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni scritte.

Ai fini della elaborazione della istruttoria della presente procedura sono stati presi in considerazione i contributi istruttori di:

- ARPA Sezione provinciale di Modena;
- AUSL di Modena.

#### **QUADRO PROGRAMMATICO**

L'intervento è ubicato all'interno della discarica per RSU e RS sita in Via Campana n.16 in Comune di Medolla (MO), identificata al N.C.T. del Comune di Medolla al foglio n.25 mappale 60.

L'impianto proposto si colloca all'interno dell'area pertinenziale della discarica di rifiuti non pericolosi posta presso la frazione Villafranca del comune di Medolla, nella parte nord della provincia di Modena, ambito da tempo urbanisticamente consolidato e destinato funzionalmente al trattamento rifiuti.

La titolarità della gestione della discarica di rifiuti speciali non pericolosi sita presso il Comune di Medolla è in capo ad AIMAG Spa, che ha sottoscritto un accordo con la Società Sinergas Impianti Srl per la concessione di sfruttamento del biogas proveniente dalla discarica e destinato alla produzione di energia elettrica.

#### **PRG del Comune di Medolla**

L'area oggetto di intervento ricade nell'ambito F1 "Zone per attrezzature urbano territoriali", normata dall'art.87 del PRG del Comune di Medolla.

L'area circostante la discarica è inquadrata come "*Zona E2 Zone Agricole dell'unità di paesaggio –Pianura Irrigua a maglia poderale regolare caratterizzata da Fossette*". L'unico vincolo è quindi connesso all'affaccio sulle Fossette Rovere (lato Sud Ovest) e Campana (lato Nord Est) classificate all'art. 73 come "Zona E3 di tutela dei caratteri ambientali di canali, cavi e fossette" per una fascia di 20 metri. Il comma 3 di detto articolo norma l'intervento in tale fascia ammettendo "*... nelle zone di tutela dei caratteri ambientali di canali, cavi e fossette interne alla zona F1-Dscarica RSU, .....la realizzazione di quanto necessario al funzionamento della discarica medesima*".

L'area in questione non risulta sottoposta a vincoli paesaggistici, storico-archeologici o idrogeologico, né risulta nelle vicinanze di Aree Naturali protette o siti Rete Natura 2000.

Sulla base delle verifiche effettuate non sono stati individuati elementi ostativi alla realizzazione del progetto, che risulta pertanto conforme alla pianificazione urbanistica ambientale e paesaggistica vigente.

#### **PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Modena**

L'intervento è conforme alle disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente.

#### **QUADRO PROGETTUALE E AMBIENTALE**

La Società Sinergas Impianti Srl prevede di realizzare un nuovo impianto di valorizzazione energetica del biogas, estratto dagli ultimi lotti abbancati della discarica ed un nuovo impianto per mettere in depressione l'intera discarica e i vecchi settori.

Il nuovo impianto sarà composto:

- da una sezione di captazione e da una sezione di aspirazione dedicati ai vecchi lotti;
- da una sezione di captazione, una sezione di aspirazione e una sezione di generazione dedicati ai nuovi lotti;
- da una sezione di combustione ad alta temperatura a servizio di tutta la discarica.

Il biogas captato dai nuovi settori sarà inviato ai gruppi elettrogeni mentre i vecchi settori, il cui biogas non è più sufficiente al funzionamento dei generatori elettrici, saranno mantenuti in depressione e il biogas sarà bruciato nella torcia.

Il nuovo impianto andrà a sostituire il vecchio generatore esistente; verranno riutilizzate le opere civili di quest'ultimo e saranno realizzate solo due nuove platee di modeste dimensioni, di cui una utilizzata per alloggiare il container adibito ad ufficio e l'altra per la stazione di aspirazione e la torcia.

Le componenti visibili dell'impianto avranno un'altezza massima da terra di circa 8 metri.

L'impianto di generazione sarà composto da due generatori sincroni con potenze nominali di 800 e 199 kWe e verrà gestito per la fornitura di energia elettrica alla rete di distribuzione ENEL Distribuzione Spa.

Non verranno realizzati nuovi cavidotti per la media tensione in quanto si utilizzeranno quelli attualmente utilizzati dall'impianto in funzione (di potenza maggiore) che verrà dismesso.

**Dal punto di vista progettuale e ambientale si valuta che:**

Per quanto riguarda **suolo e sottosuolo**, la realizzazione delle opere in progetto prevede attività minimali che non comporteranno impatti significativi sulla componente suolo e sottosuolo, in quanto l'impianto occuperà per lo più aree già impegnate da manufatti. L'impianto occuperà complessivamente circa 710 mq di suolo, il cui utilizzo è limitato alla durata di vita dell'impianto. Di questi 710 mq, 114 mq saranno utilizzati per la realizzazione di due nuove platee, mentre il resto sono superfici già sfruttate per il vecchio impianto (che sarà dismesso) che verranno riutilizzate per l'impianto oggetto della presente procedura.

Tutte le opere edili comporteranno complessivamente sterri per un volume totale di 180 mc di cui solo in parte saranno utilizzati come riporti. I rimanenti mc saranno utilizzati presso le sezioni di captazione e di convogliamento del biogas. Il deposito temporaneo delle terre avverrà all'interno della discarica in prossimità delle sezioni di captazione e convogliamento.

In fase di esercizio, per prevenire il rischio di un eventuale spandimento su suolo di sostanze pericolose, il sistema di stoccaggio degli oli a servizio dei gruppi di generazione sarà composto da un serbatoio per la raccolta dell'olio esausto da 1200 litri e da un serbatoio di olio fresco da 1200 litri. Il travaso dell'olio esausto e dell'olio "pulito" avverrà per mezzo di apposite pompe elettriche dedicate che consentono il travaso operando dal quadro di comando pompaggio oli. I due serbatoi degli oli saranno provvisti di bacino di contenimento di capacità pari al 100% del volume massimo stoccabile.

Gli impatti sulle matrici suolo e sottosuolo sono da ritenere limitati.

In merito agli impatti nei confronti delle **acque superficiali e sotterranee**, le modalità di realizzazione dell'impianto non prevedono interferenze con il reticolo idrografico superficiale né con la falda acquifera.

Con riferimento al servizio igienico previsto per l'operatore, esso dovrà essere dotato di idoneo impianto di trattamento e relativo scarico conforme a quanto indicato nella DGR 1053/2003.

Gli impatti relativi ad **emissioni sonore e vibrazioni** sono stati esaminati nella Relazione Tecnica di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico presentata dal proponente.

La rumorosità prodotta dall'impianto dovrà rispettare i limiti imposti dalla zonizzazione acustica redatta dal comune di Medolla ai sensi della LR 15/2001, che inquadra l'area di pertinenza dell'impianto di valorizzazione del biogas prodotto dalla discarica in un'area di tipo misto (classe III) con limiti d'immissione pari a 60 dBA di giorno e 50 dBA di notte.

Al fine di comprovare l'attendibilità delle stime previsionali, successivamente alla messa in esercizio dell'impianto la Ditta dovrà presentare, nei tempi tecnici strettamente necessari, una relazione acustica di collaudo finale attestante il rispetto dei valori limiti d'immissione assoluti e differenziali diurni e notturni, corredata da un'analisi spettrale del rumore; l'indagine di cui sopra dovrà essere effettuata sia al confine della sezione di impianto che in prossimità dei ricettori.

In generale, al fine di minimizzare l'impatto acustico connesso al funzionamento dell'impianto in fase di esercizio, il gestore dovrà provvedere al mantenimento delle seguenti condizioni tecniche/gestionali:

1. verificare periodicamente lo stato di usura del generatore e intervenire prontamente qualora il deterioramento e/o la rottura di parti di esso provochino un reale incremento della rumorosità ambientale, provvedendo anche alla sostituzione delle stesse quando necessario;
2. provvedere ad effettuare una nuova previsione - valutazione d'impatto acustico – nel caso di modifiche all'assetto impiantistico.

Non si prevedono incrementi significativi del **traffico** veicolare.

Per quanto riguarda l'**impatto visivo**, l'impianto si inserisce in un'area fortemente pregiudicata dalla presenza di vistosi impianti di recupero e smaltimento di rifiuti.

I **rifiuti** prodotti in quantità maggiore durante la fase di gestione saranno l'olio lubrificante e i filtri dell'olio e dell'aria, insieme ad altri rifiuti prodotti occasionalmente in relazione alle attività di manutenzione necessarie (rottami ferrosi).

Durante la fase di cantiere verranno prodotti rifiuti costituiti da imballaggi misti.

I luoghi ed i contenitori destinati al deposito dei rifiuti saranno conformi alla normativa vigente e la pavimentazione dei luoghi destinati al deposito dei rifiuti sarà realizzata in modo da contenere eventuali contaminazioni.

In fase di esercizio è prevista la produzione di condensa, derivante dalla condensazione del vapore acqueo di cui il biogas è saturo in uscita dal pozzo. La condensa verrà gestita come percolato e sarà pertanto convogliata alla rete di raccolta del percolato della discarica, gestita da AIMAG Spa. Questo aspetto sarà da disciplinare in fase autorizzativa.

In merito alle **emissioni elettromagnetiche**, si rileva che il collegamento tra il locale trasformazione e la cabina di consegna utilizzerà il cavidotto esistente e già utilizzato per il vecchio impianto, oggetto di dismissione.

Dovranno essere indicate le Distanze di prima approssimazione (DPA), calcolate secondo "la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 maggio 2008, sia per il locale situato nei pressi del motore Jenbacher ed equipaggiato con un trasformatore di potenza pari a 1.600 kVA, sia per il container del gruppo elettrogeno AIFO, all'interno del quale è posto un trasformatore da 630 kVA.

Non si rilevano comunque problematiche tali da richiedere la sottoposizione alla procedura di VIA.

In merito ad **emissioni in atmosfera e odori** non è previsto durante la fase di cantiere un traffico veicolare tale da generare emissioni significative.

Le emissioni atmosferiche imputabili all'esercizio dell'impianto sono legate ai gas di scarico dei gruppi di generazione; trattandosi di un impianto con potenza termica inferiore ai 3 MWt non occorre l'autorizzazione espressa ai sensi della parte V del D.Lgs.152/06, ma devono comunque essere rispettati i valori limite previsti e da calcolare ai sensi del D.M. 05/02/98.

Durante le fasi di cantiere l'attività dovrà essere svolta avendo cura di minimizzare la produzione di polveri diffuse.

Per quanto riguarda gli odori si ritiene che la realizzazione del sistema di captazione proposto, se adeguatamente gestita, sia idonea al contenimento delle emissioni odorigene.

**In conclusione, si valuta quanto segue.**

Dato l'effetto climalterante del metano quando immesso in atmosfera, per cui se ne impone quanto meno l'intercettazione e distruzione in torcia, il progetto di recupero energetico dal gas di discarica ha in ogni caso un impatto positivo sull'ambiente.

Sull'area in questione non sono stati individuati vincoli specifici che possano precludere la realizzazione dell'intervento.

La fase di cantiere potrebbe produrre lievi impatti nei confronti di suolo, sottosuolo, acque sotterranee e superficiali, traffico, emissioni in atmosfera e rumori; tuttavia, considerate la natura e le finalità dell'opera, che le attività di cantiere avranno durata limitata e che le stesse non si configurano come particolarmente critiche, si ritiene che l'impatto ambientale sia limitato ed accettabile.

Durante l'esercizio l'impianto produrrà impatti limitati nei confronti di emissioni in atmosfera, odori, emissioni sonore, produzione di rifiuti ed emissioni elettromagnetiche, mentre non si rilevano impatti ambientali in merito a traffico, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo e impatto visivo.

Per quanto sopra valutato si ritiene pertanto possibile escludere dalla sottoposizione alla procedura di VIA il progetto per la realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da biogas da discarica, da realizzare presso la esistente discarica sita in Via Campana n.16, in Comune di Medolla.

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Alberto Pedrazzi, Dirigente del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Territorio ed Ambiente.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

Il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

#### LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 9/1999, come modificata dal vigente D.Lgs. 152/06, dalla ulteriore procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della suddetta legge regionale, il progetto di un impianto di valorizzazione energetica del biogas prodotto dalla discarica di Medolla, sita in Via Campana n.16 in Comune di Medolla (MO);
- 2) di confermare le spese di istruttoria della procedura di verifica (screening) in via definitiva, a carico del proponente, in € 356,00 (0,02% del costo di realizzazione del progetto), importo già accertato con lettera prot. 77088/8.1.5.1 del 24/08/2011;
- 3) di trasmettere l'atto deliberativo alla Società proponente, al Comune di Medolla, ad A.R.P.A. Modena e ad A.U.S.L. Modena;

- 4) di informare che contro il provvedimento deliberativo può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- 5) di rendere l'atto deliberativo immediatamente eseguibile.
- 

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale  
GIOVANNI SAPIENZA



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 365 del 05/10/2011**

*Oggetto:* PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) L.R. 9/99  
TITOLO II, COME MODIFICATA DAL VIGENTE D.LGS. 152/06 -  
PROGETTO DI VALORIZZAZIONE ENERGETICA DEL BIOGAS  
PRODOTTO DALLA DISCARICA DI MEDOLLA, SITA IN VIA  
CAMPANA N.16, COMUNE DI MEDOLLA (MO). PROPONENTE:  
SINERGAS IMPIANTI SRL. ESITO DELLA PROCEDURA DI  
VERIFICA (SCREENING).

Pagina 1 di 1

**GIUNTA PROVINCIALE**

La delibera di Giunta n. 365 del 05/10/2011 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 07/10/2011

L'incaricato alla pubblicazione  
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente





Provincia  
di Modena

**Verbale n. 365 del 05/10/2011**

*Oggetto:* PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) L.R. 9/99  
TITOLO II, COME MODIFICATA DAL VIGENTE D.LGS. 152/06 -  
PROGETTO DI VALORIZZAZIONE ENERGETICA DEL BIOGAS  
PRODOTTO DALLA DISCARICA DI MEDOLLA, SITA IN VIA  
CAMPANA N.16, COMUNE DI MEDOLLA (MO). PROPONENTE:  
SINERGAS IMPIANTI SRL. ESITO DELLA PROCEDURA DI  
VERIFICA (SCREENING).

Pagina 1 di 1

**GIUNTA PROVINCIALE**

La delibera di Giunta n. 365 del 05/10/2011 è divenuta esecutiva in data 17/10/2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente